

VOLONTARIATO Quando i giovani mettono in campo... l'amore

Il progetto "Rosa blu" dell'Unitalsi: storie di giovani

Il racconto-testimonianza della dottoressa Marina Marini

«I ragazzi della Rosa Blu»... potrebbe essere il titolo di questa piccola ma significativa riflessione che ci offre Marina in merito al progetto denominato proprio "Rosa blu". Si tratta di un centro diurno in programma fino ad agosto presso il cosiddetto "pallone" situato nell'area del Campo Sportivo del capoluogo. Di seguito vi offriamo il racconto-testimonianza della dottoressa Marina Marini, responsabile della sottosezione frusinate, che con parole semplici ma non per questo poco significative, come è grande la gioia e l'operosità di questi giovani volontari che giorno dopo giorno offrono il loro amore.

«Sono due i giovani volontari che arrivano alle otto precise per accogliere Riccardo un adolescente tetraplegico la

cui mamma deve andare al lavoro; più tardi arrivano tutti gli altri e fino alle 13 non mollano neanche un attimo la loro attività di sostegno e animazione di un gruppo di 15 minori con problemi di varia gravità. Sono una trentina i ragazzi che si dedicano, in questo periodo a questo progetto e man mano che si concludono gli esami di stato sono via via aumentati di numero.

Di fronte ai giovani ci si pone quasi sempre come davanti ad un problema, a tutta una serie di difficoltà esistenziali. Bisogna vederli all'opera i ragazzi della Rosa Blu per capire come i problemi i giovani i risolvano e per misurare quanta energia fisica e mentale hanno da mettere a disposizione e quanta generosità fa parte del loro bagaglio!

I giovani di oggi vengono sovente descritti come dipen-

dent dalla moda, consumisti, gente che «non stacca gli occhi dal proprio ombelico».

La realtà non è così, è molto più articolata, spesso dietro alla passione per la discoteca, dietro una forte propensione al consumo si scorgono non solo frustrazioni e vuoti di senso, ma anche delle domande autentiche, dei bisogni di significato, delle aspettative che non riescono a trovare composizione.

Nell'ultimo decennio si è registrato un crescente interesse per l'associazionismo e il volontariato; è innegabile l'interesse per e tematiche della pace, la difesa dei diritti delle minoranze e per i gruppi sociali emarginati, per i diversamente abili: questa necessità di essere cittadinanza attiva è una risorsa pubblica del paese ed è irrinunciabile.

L'esempio di questi giovani è un invito ad uscire dal nostro torpore e a riscoprire il piacere e la responsabilità di un nuovo protagonismo personale e sociale. Il mondo degli adulti è spesso sordo e disattento e non riesce a cogliere le istanze, i desideri e le sensibilità che animano il mondo dei giovani, troppo spesso sono lasciati da soli davanti ad un computer, ad una televisione o partecipano di gruppi in cui la logica del branco la fa da padrone.

Il sentimento della solidarietà, la gratuità, la voglia che hanno di dare al loro tempo concretezza mettendosi accan-

to a chi è solo nell'esperienza della malattia e della disabilità, fanno dei ragazzi della Rosa blu un tesoro da non sottovalutare, soprattutto da non frustrare con i nostri atteggiamenti, da adulti disincantati, di disimpegno, di qualunque, di «tanto non cambia niente...»

Non posso fare a meno di ringraziare Dio che ci ha mandato questi ragazzi che sono stimolo e amicizia per i diversamente abili e sono per tutti noi una spinta a fare di più, a credere che il mondo può cambiare se cambia l'attenzione all'uomo.



L'Unitalsi, *Unione Nazionale Italiana Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari Internazionali*, è un'associazione di fedeli (fondata nel 1903) che in forza della loro fede e del loro particolare carisma di carità si propongono di incrementare la vita spirituale degli aderenti e di promuovere un'azione di evangelizzazione e di apostolato verso e con gli ammalati ed i disabili, attraverso l'opera di volontari che si fanno anche carico delle relative spese pur di alleviarne disagi e difficoltà. Vuoi saperne di più sulle attività ed i progetti della sottosezione dell'Unitalsi di Frosinone? Magari vorresti avere delle informazioni per dedicarti un po' del tuo tempo libero? Per informazione ci si può rivolgere: in Curia, in Via Monti Lepini 73 a Frosinone (0775/290973), allo 0775-854342 (dott.ssa Marini). Infine, consigliamo di visitare: la pagina sul sito diocesano all'indirizzo <http://www.diocesifrosinone.com/unitalsi.html>, e il sito <http://digilander.libero.it/frunitalsi/> realizzato dal diversamente abile Gerardo Perinelli: info, curiosità, programmi per l'estate e altro...in un click

Si mantiene in crescita costante il numero di visitatori: soprattutto da fuori Diocesi

Sito diocesano... in pillole: numeri, info, e da non perdere le tante possibilità di essere aggiornati in tempo reale anche con Radio Vaticana e Radio Sat 2000

Si arricchisce di nuovi innovativi ed utili servizi per gli utenti. Vi indichiamo quali

Vale la pena di segnalare innanzitutto alcuni numeri di www.diocesifrosinone.com: 182.543 pagine visitate nel periodo maggio-dicembre 2004; 419.000 pagine nell'anno 2005, 322.515 pagine nel periodo che va da gennaio a maggio 2006; top pagine visitate in un giorno 26.502, 17.000 chiavi usate dai motori di ricerca per accedere al sito; visite da 89 paesi del mondo. 45.000 persone circa lo hanno inserito tra i preferiti.

Senza considerare che il numero è destinato ad aumentare, complici le ultime novità che offre il nostro sito diocesano: è, infatti, disponibile una toolbar da scarica-

re gratuitamente ed installare sul proprio pc che consente di accedere alle news e alla rassegna stampa diocesana in tempo reale, navigare con un fast menù sul sito ed accedere alle ricerche su google. Priva di spyware e adware è scaricabile direttamente dal sito.

Infine, ma non meno importante, è l'altro servizio per essere aggiornati dal sito, dalla pagina delle news e dalla sezione risorse di massMedia, la possibilità di ascoltare, in diretta, sia Radio Vaticana che Radio Sat 2000; per entrambi è necessario avere Windows Media Player. *Buona navigazione!*

INVITO ALLA LETTURA Un'idea... tutta da leggere: per un cristiano a 360°

Bioetica e cristiani: per saperne di più su temi che coinvolgono ciascuno di noi

Estate: tempo di vacanze, tempo di lettura. Molto spesso accade, infatti, che durante l'anno non si riesca a trovare del tempo libero da dedicare alla lettura, per ritagliare cioè un momento per rilassarsi e magari approfondire un dato argomento. Proprio in tal senso, abbiamo deciso di suggerirvi "qualcosa". Si tratta dell'opuscolo "Bioetica e cristiani" curato da Giovanni Russo (appartiene alla Collana «Mondo Nuovo» della *Elledici*, pp.33, 1 euro). Con un linguaggio chiaro e facilmente comprensibile offre un'ampia gamma di argomenti sui quali poter riflettere e saperne di più, in caso si fosse poco informati nel merito. Un tema di grande attualità, a volte dalla terminologia incompre-



L'opuscolo Bioetica e cristiani

ISTITUTO DI SCIENZE RELIGIOSE:

Anticipiamo che sono aperte le iscrizioni per il secondo e terzo anno. Ne parleremo ampiamente il 3 settembre. Per informazioni: 0775290973

sibile, ma nel quale è bene addentrarci per orientarsi e capire da cristiani come non farci trovare impreparati. 24 questioni sollevate da Giovanni Russo, ma anche 2 utili schede in cui si indicano alcuni documenti della Chiesa in materia di bioetica ed alcuni testi scientifici per chi volesse approfondire ulteriormente.